

LA CITTA' E IL LAVORO

LE CIFRE

LA FONDAZIONE HA STANZIATO
 720MILA EURO PER GARANTIRE
 100 BORSE LAVORO ANNUALI

«A 29 anni il mio primo contratto Finalmente un'assunzione»

Grazie al bando della Fondazione Caripit. Altre borse disponibili

«**HO SEMPRE** sognato di diventare un'organizzatrice d'eventi ma in città non c'erano sbocchi. Per mantenermi ho fatto qualsiasi tipo di lavoro: baby sitter, maschera e il servizio civile. Poi da inizio mese la svolta, con un'assunzione a tempo indeterminato grazie alle borse lavoro della Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia». A 29 anni Vanessa Pierucci, laureata al Progeas, può dire di avercela fatta. Dal 1° dicembre è stata assunta a tempo indeterminato dall'associazione di promozione sociale Nonna Luisa, che si occupa di organizzare eventi, in particolare laboratori creativi per bambini e famiglie.

FONDAMENTALE è stato l'apporto dato dalle borse lavoro della Fondazione Caripit: 600 euro lordi al mese, per un tempo massimo di un anno, garantiti all'azienda o all'ente no profit che assume a tempo determinato o indeterminato un giovane fra i 18 e i 30 anni. «Senza questo sostegno – prosegue Vanessa – sarebbe stato quasi impossibile riuscire ad essere assunti. Da quando mi sono laureata ho ricevuto tante

porte chiuse in faccia. Ma non ho mai smesso di lottare. E oggi posso fare il lavoro che ho sempre sognato e in cui ho fermamente creduto».

Il bando 2015 per le borse lavoro è ancora aperto. C'è tempo fino al 31 dicembre. E dalla Fondazione fanno sapere che ci sono ancora decine di posti disponibili. I requisiti richiesti, oltre a quello anagrafico (età compresa fra i 18 e i 30 anni), sono di essere inoccupati, cioè non avere mai fatto lavori stabili (con un preciso inquadramento professionale). E poi di essere residenti nella provincia di Pistoia.

«E' un modo per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro – spiegano dalla Fondazione – per questo ci rivolgiamo a persone inoccupate e non ai disoccupati. Col bando abbiamo stanziato 720mila euro e si va fino ad esaurimento delle risorse. Possiamo finanziare fino a cento borse annuali o 200 semestrali. Ai datori di lavoro garantiamo un contributo di 600 euro lordi mensili per la durata della borsa».

Come detto ci sono ancora posti disponibili. Per il momento la Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia ha finanziato 71 borse lavoro

su un totale di 85 domande presentate. Un dato estremamente incoraggiante è quello che riguarda la tipologia delle assunzioni realizzate grazie al bando: il 21% è avvenuta con contratti a tempo indeterminato.

«**PROPRIO** come successo nel mio caso – commenta Vanessa – Un colpo di fortuna da un certo punto di vista, ma devo dire che sono stata anche pronta a cogliere l'opportunità che il bando della Fondazione poteva offrirmi. Ho controllato il sito internet, raccolto tutte le informazioni necessarie e mi sono rivolta al personale della Caripit che mi ha seguito nelle fasi di compilazione e presentazione della domanda».

Il progetto è giunto alla sua seconda edizione. L'obiettivo è quello di aiutare la formazione professionale delle generazioni più giovani (le più colpite in termini occupazionali dalla crisi economica) riducendo i costi a carico di chi assume. E rendendo meno oneroso il primo periodo di formazione e inserimento. Informazioni e moduli sul progetto sono scaricabili alla pagina «bandi e contributi» sul sito www.fondazionecript.it

Stefano De Biase





Esperienze fuori provincia

DIVERSAMENTE dalla precedente edizione del bando, nel 2015 le borse lavoro hanno permesso ai giovani pistoiesi di oltrepassare i confini provinciali. Alcuni ragazzi sono stati assunti in aziende o enti no profit di Prato, Firenze e Livorno. Il progetto consente anche contratti al di fuori dei confini regionali.



ASSUNTA Vanessa Pierucci



Un contributo fino ad un anno

LE BORSE lavoro garantiscono un contributo mensile di 600 euro lordi. L'accordo fra impresa e Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia può essere di tipo semestrale o annuale. I giovani che sono interessati hanno ancora tempo fino al 31 dicembre per partecipare al bando 2015.



Tutti i dettagli per candidarsi

I GIOVANI fra i 18 e i 30 anni, residenti in provincia di Pistoia, potranno cercare da soli l'azienda o l'ente no profit al quale chiedere di attivare la borsa lavoro. Il personale della Fondazione sarà a disposizione dei ragazzi in cerca di prima occupazione per chiarire i dubbi e mostrare tutte le opportunità offerte dal bando.

